

Festival della Tuscia 2024

Il **Festival della Tuscia 2024** torna alla sua terza edizione, dal 21 settembre al 6 ottobre, offrendo un'esperienza unica che unisce la musica, l'arte e la letteratura ai meravigliosi scenari della Tuscia. Il Festival, ideato da **Vittorio Sgarbi**, attraversa 6 città, da **Viterbo** a **Bolsena**, passando **Caprarola**, **Vignanello**, **Vallerano** e **Ischia di Castro**, percorrendo oltre 100 chilometri nei territori che nei secoli sono stati protagonisti della civiltà etrusca e cuore del Rinascimento italiano.

“Il Festival della Tuscia inizia la sua corsa nel tempo e con il tempo. Definisce spazi, tempi e luoghi della musica e del teatro. È un festival della ragione e della passione. Consente di sentire e di vedere. Ci fa intendere cosa significhi essere virtuosi. Ci rende orgogliosi di una terra miracolosamente sconosciuta” queste le parole di **Vittorio Sgarbi**, ideatore della rassegna e Assessore alla Bellezza del Comune di Viterbo.

“Quest’anno ho immaginato di viaggiare, non solo per le splendide valli del viterbese, ma anche nel Tempo”, afferma il **Direttore artistico del Festival Massimo Spada**. *“Il tempo è il filo conduttore di tutti i concerti e lega, tramite le sue varie definizioni, repertori e artisti di questa edizione. Luoghi senza tempo, come la Basilica della Quercia, ospiteranno artisti del calibro dei **Tallis Scholars**, storico ensemble vocale alla loro prima volta nella Città dei Papi. Fra gli altri attesissimi debutti, avremo quello delle star internazionali **Alexander Malofeev**, **Lucie Horsch** e **Stephen Waarts**. Attenzione particolare è stata posta nel valorizzare i giovani talenti italiani, autentico vanto in tutto il mondo, come **Filippo Gorini**, **Ettore Pagano**, **Erica Piccotti**, **Andrea Cicalese**, **Giulia Rimonda**, **Gian Marco Ciampa** e il **Quartetto Klem**. Nelle Conversazioni avremo grandi volti del panorama culturale italiano, come **Vittorio Sgarbi**, **Serena Dandini** e **Sandro Cappelletto**, che introdurrà il Festival con una riflessione sul *“Tempo in Musica”*”.*

La rassegna si apre sabato 21 settembre a Viterbo, dove a Palazzo Brugiotti (ore 18), il musicologo e giornalista **Sandro Cappelletto**, in conversazione con **Valerio Sebastiani**, è protagonista di una riflessione sul *“tempo nella musica”*, un tema che ha influenzato la composizione e l'interpretazione musicale attraverso i secoli. Alle 20.30, sempre a Viterbo, presso la **Basilica di S. Maria della Quercia** - costruita nel XV secolo e famosa per i suoi affreschi e il suo soffitto ligneo, tra i santuari mariani più importanti delle cristianità – l'attesissimo concerto del **Tallis Scholars** diretti dal suo fondatore **Peter Phillips**. L'ensemble britannico, che vanta oltre cinquanta iconiche incisioni discografiche e che lo scorso anno ha festeggiato metà secolo di attività concertistica, affronta un programma di musica sacra che include opere come il *Miserere* di **Gregorio Allegri** e la Messa a quattro voci da cappella di **Monteverdi**, oltre a brani di **Marc'Antonio Ingegneri**, **Antonio Lotti** e **Giovanni Pierluigi da Palestrina**.

Domenica 22 settembre alle 20.30, sempre a **Viterbo** presso la Sala Regia, nota per gli affreschi che celebrano la storia della stessa città, un trio composto eccezionalmente per il Festival – il violoncellista **Ettore Pagano**, tra i volti più interessanti della scena contemporanea, insieme alla violinista **Giulia Rimonda** e il pianista **Massimo Spada**, raffinato esecutore, docente e Direttore Artistico della rassegna – esegue la Sonata in si minore di **Respighi** e il *Trio in la minore Op. 50* di **ajkovskij**, composto in memoria del caro amico Nikolai Rubinstein.

Il 23 settembre ci si sposta a **Rocca Monaldeschi** (ore 20.30), costruita nell'anno mille per volontà di papa Adriano IV a Bolsena, dove il **Quartetto Klem** esegue il *Quartetto d'archi n. 4* di **Beethoven**, il *Quartetto n. 1 'Sonata a Kreutzer'* di **Janáček**, ispirato alla novella di **Tolstoj**, e il *Quartetto n. 3* del compositore russo **Alfred Schnittke**.

Mercoledì 25 settembre (ore 20.30) nel **Comune di Vignanello a Palazzo Ruspoli**, l'appuntamento è con il recital del pianista **Alexander Malofeev**, giovane prodigio e già vincitore del premio per giovani musicisti al Concorso

?ajkovskij, che affronta un imperdibile programma lirico e virtuoso: *Drei Klavierstücke D 946* di **Franz Schubert**, l'*Andante spianato e Grande Polonaise brillante Op. 22* di **Chopin** e la *Fantasia Op. 28* di **Skrjabin**.

Filippo Gorini, pianista italiano, imposto all'attenzione internazionale vincendo il prestigioso Concorso "Telekom-Beethoven" di Bonn, in trio con **Andrea Cicalese** (violino) e **Maria Elisa Aricò** (corno) il 26 settembre (ore 20.30) nel magnifico **Palazzo Farnese di Caprarola**, una delle più importanti opere dell'architettura rinascimentale italiana, è protagonista di concerto interamente dedicato a **Johannes Brahms**, con la *Sonata n. 3 per violino e pianoforte in Re minore Op. 108* e il *Trio per violino, corno e pianoforte in Mi bemolle maggiore Op. 40*.

Il 27 settembre si torna a Viterbo dove l'acustica naturale dell'**Abbazia di S. Martino al Cimino** esalterà i suoni caleidoscopici della flautista olandese **Lucie Horsch**, acclamata a livello internazionale per la sua straordinaria abilità nell'interpretare il repertorio barocco. Vincitrice numerosi premi, tra cui l'Edison Klassiek Award e nominata Artista Classico dell'Anno ai Classic BRIT Awards. Il programma, eseguito insieme al **Quartetto Vanvitelli**, esplora il ricco repertorio barocco con brani di **Dario Castello**, **Nicolas Chédeville**, **Andrea Falconieri**, **G.P Telemann**, **Jacob van Eyck**, **Giovanni B. Buonamente**, **Tarquinio Merula** e **Vivaldi**.

Tra gli eventi di rilievo, sicuramente va citato quello del 28 settembre al **Teatro dell'Unione di Viterbo** uno dei più antichi teatri della Tuscia (1844), con il recital della pianista **Beatrice Rana** - tra i nomi italiani più riconosciuti nel mondo - che include opere di straordinaria bellezza come le *Romanze senza parole* di **Felix Mendelssohn**, la *Sonata n. 2 Op. 2* di **Brahms**, e due capolavori cameristi di **Ravel** come *Gaspard de la nuit* e *La Valse*.

Il 29 settembre (ore 18.30) a Viterbo presso il Palazzo della Provincia arriva il **Sestetto Stradivari**, rinomato ensemble internazionale composto da prime parti e membri dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, esegue due opere dei grandi maestri del repertorio: il *Sestetto per archi in La maggiore Op. 48* di **Dvořák** e il *Sestetto n. 1 Op. 18* di **Brahms**.

Domenica 3 ottobre a **Vallerano**, il **Santuario della Madonna del Ruscello**, un vero gioiello architettonico del XVII secolo, ospita il recital di **Stephen Waarts**, violinista americano noto a livello internazionale per sua straordinaria maturità musicale e la profondità esecutiva, vincitore del Concorso Menuhin nel 2014, ospite regolare delle principali orchestre del mondo. Il programma prevede la Partita n. 2 in re minore BWV 1004" di **Johann Sebastian Bach**, con la celebre *Ciaccona*, insieme alla *Passacaglia* di **Heinrich Ignaz Franz Biber** e alla *Sonata per violino solo SZ.117 BB 124"* di **Béla Bartók**.

Il Festival, come ogni anno, accoglie anche voci del pensiero e della critica e dopo quella di Cappelletto, il 5 ottobre (ore 18.00) nel Foyer del Teatro dell'Unione di Viterbo, la scrittrice e conduttrice **Serena Dandini** converserà con **Fabio Canessa**, che offrirà una riflessione sul suo libro "*La vendetta delle muse*".

L'ultima giornata della rassegna, il 6 ottobre, si apre alle 12.00 a **Tuscia Terme di Viterbo** con "*Gli invisibili*", la conferenza a cura di **Vittorio Sgarbi** che in conversazione con **Fabio Canessa** dedicherà alle figure artistiche poco conosciute dal grande pubblico ma di grande rilevanza storica un approfondimento. Alle 18.30 presso l'imponente fortezza medievale **Rocca Farnese di Ischia di Castro**, il duo composto da **Erica Piccotti** (violoncello) e **Gian Marco Ciampa** (chitarra classica) esegue un programma ritmico e passionale che include brani di **Astor Piazzolla** (tra cui *Adios nonino*", *Invierno porteño*, *Oblivion* e *Escualo*), **Isaac Albéniz** (*Mallorca Op. 202*), **Manuel De Falla** (*Asturiana* e *El Paño Moruno*) e **Enrique Granados** (*Danza Española 'Andaluza' Op. 37 n. 5*).

Si ringraziano la Provincia di Viterbo, i Sindaci dei comuni coinvolti nel Festival e la Fondazione Carivit per il sostegno all'iniziativa. Si ringraziano, inoltre, ATCL e Opera Prima per l'organizzazione, il cui contributo è più che essenziale alla migliore riuscita del Festival.

Per ulteriori informazioni e per il programma completo, visitare il sito ufficiale www.festivaldellatuscia.it [1]

Festival della Tuscia 2024

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/news/festival-della-tuscia-2024>

Collegamenti:

[1] <http://www.festivaldellatuscia.it>